

TAV. 7.2 SINTESI DEI CONTROLLI TECNICI ESEGUITI

Maggio 2000 - Aprile 2001

MOTIVAZIONE	SOGGETTI / IMPIANTI CONTROLLATI
Regolamento della continuità del servizio elettrico (delibera n. 128/99 e n. 202/99)	10 sedi di un grande distributore di energia elettrica 13 società elettriche
Qualità commerciale del servizio elettrico (delibera n. 201/99)	1 esercizio di un grande distributore di energia elettrica
Contributi a produttori elettrici ai sensi del provvedimento CIP n. 6/92	8 impianti idroelettrici; 3 impianti di cogenerazione
Interventi su distributori elettrici a seguito di segnalazioni di utenti	1 esercizio di un grande distributore dell'energia elettrica 1 società elettrica locale
Trasparenza dei documenti di fatturazione consumi gas (delibera n. 42/99)	1 piccolo comune distributore di gas metano
Standard di qualità del servizio e procedure di esercizio e sicurezza delle reti del gas	1 grande distributore di gas metano
Modalità di fatturazione dei consumi del gas	1 grande distributore di gas metano

I controlli tecnici hanno comportato in media un sopralluogo della durata di un giorno e l'impiego di 2,5 risorse umane tra funzionari dell'Autorità ed esperti acquisiti dall'Autorità tramite un progetto di collaborazione in materia di controlli tecnici e ispezioni tra l'Autorità e l'ENEA.

Gli esiti del programma di controlli tecnici sono riportati in dettaglio nella seguente Tav. 7.3.

Tab. 7.3 ESITI DEI CONTROLLI TECNICI ESEGUITI

	NUMERO E TIPOLOGIA DEI SOGGETTI	MOTIVAZIONE
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1 piccolo comune esercente in economia il servizio gas	ottemperanza delle bollette alla delibera n. 42/99 sulla trasparenza dei documenti di fatturazione consumi gas
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1 grande società concessionaria	rilevazione sul rispetto degli standard di qualità della Carta dei servizi anno 1999; metodologie per la odorizzazione gas e per la ricerca dispersioni di rete
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	1 grande società concessionaria	modalità di fatturazione dei consumi gas
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	8 esercizi di una grande società concessionaria	applicazione della delibera n. 202/99 sulla regolazione della continuità del servizio elettrico a partire dall'1.1.2000
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	3 società locali a capitale pubblico con numero utenti superiore a 100.000	applicazione della delibera n. 202/99 sulla regolazione della continuità del servizio elettrico a partire dall'1.1.2000
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	9 società locali a capitale pubblico con numero utenti compreso tra 5.000 e 100.000	applicazione della delibera n. 202/99 sulla regolazione della continuità del servizio elettrico a partire dall'1.1.2001
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	1 esercizio di una grande società concessionaria 1 società locale a capitale pubblico	verifica della veridicità dati di continuità del servizio elettrico ai sensi della delibera n. 128/99
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	1 esercizio di una grande società concessionaria	applicazione della delibera n. 201/99 relativa agli standard di qualità commerciale
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA	1 esercizio di una grande società concessionaria	ricostruzione e fatturazione dei consumi in BT ad utente non domestico
SERVIZIO DISTRIBUZIONE ELETTRICA E DEL GAS	1 società locale a capitale pubblico con numero utenti compresi tra 5.000 e 100.000	verifica della regolarità di emissione e spedizione delle bollette, a seguito di segnalazioni di utenti
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	5 impianti mini-idroelettrici, 2 impianti idroelettrici di taglia media di una grande società di produzione	accertamento di rifacimento/potenziamento/ costi sostenuti di realizzazione per impianti idroelettrici, ai sensi del provvedimento CIP n. 6/92
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	1 impianto idroelettrico di società locale a capitale pubblico	verifica della sussistenza delle condizioni previste dall'art.1 del DM 24.1.1997
SERVIZIO PRODUZIONE ELETTRICA	3 impianti di cogenerazione	verifica dell'indice energetico ai fini del rispetto della condizione di assimilabilità a fonte rinnovabile

Tutti gli interventi effettuati hanno dato o daranno luogo a provvedimenti generali o individuali dell'Autorità.

Per queste attività, nel prossimo futuro, è prevista la collaborazione della Guardia di Finanza tramite una convenzione in via di ratifica da parte del Comando generale del Corpo.

Stato del contenzioso

Su 250 provvedimenti adottati dall'Autorità dall'aprile 1997², data di inizio dell'attività, sino a tutto il 2000, 56 sono stati impugnati, per un totale di 185 ricorsi. Con riferimento ai provvedimenti adottati dall'Autorità nel corso del 2000³, ne sono stati impugnati 18 per un totale di 58 ricorsi.

Per quanto riguarda il 2000, la maggior parte dei ricorsi (23) è stata sporta da imprese del gas (in prevalenza imprese di distribuzione gas); seguono quelli da produttrici e distributrici di energia elettrica (16) e da imprese con elevati consumi di energia elettrica (10). Tre sono i ricorsi sporti da associazioni di categoria o di rappresentanza dei consumatori.

-
- 2 Provvedimenti relativi al mandato di regolazione nei settori dell'energia elettrica e il gas (sono esclusi i provvedimenti di carattere auto-organizzativo).
 - 3 Per quanto riguarda i provvedimenti adottati dall'Autorità nel corso del 2000, è stato presentato 1 ricorso avverso la delibera n. 9/00 (accertamento impianto Rossiglione); 1 ricorso avverso la delibera n. 15/00 (assegnazione capacità trasporto Edison/Gestore); 2 ricorsi avverso la delibera n. 39/00 (aggiornamento tariffa elettrica); 1 ricorso avverso la delibera n. 31/00 (contratto vettoriamento Sadepan Chimica S.r.l. - Enel S.p.A.); 1 ricorso avverso la delibera n. 76/00 (adozione provvedimento Enel 4,5 kW); 1 ricorso avverso la delibera n. 108/00 (adeguamento corrispettivo accesso e uso della rete di TN); 1 ricorso avverso la delibera n. 117/00; 1 ricorso avverso la delibera n. 132/00 (Integrazione tariffaria imprese elettriche minori); 5 ricorsi avverso la delibera n. 140/00 (assegnazione capacità importazione); 1 ricorso avverso la delibera n. 188/00; 8 ricorsi avverso la delibera n. 193/00 (clienti idonei gas); 1 ricorso avverso la delibera n. 201/00 (livelli qualità commerciale); 4 ricorsi avverso la delibera n. 219/00 (modalità condizioni importazioni); 1 ricorso avverso la delibera n. 223/00 (aste CIP 6/92); 4 ricorsi avverso la delibera n. 231/00 (maggiorazione corrispettivi accesso e uso RTN); 3 ricorsi avverso la delibera n. 232/00 (rendita 2000 e 2001-2006); 3 ricorsi avverso la delibera n. 236/00 (determinazione criteri tariffe gas); 12 ricorsi avverso la delibera n. 237/00 (determinazione criteri tariffe gas); 2 ricorsi avverso la delibera n. 238 (definizione prezzi energia all'ingrosso per mercato vincolato) e 6 ricorsi avverso la delibera n. 240/00 (disposizioni in materia di misura e conciliazione. Integrazione delibera n.13/99).

I ricorsi avverso provvedimenti relativi al settore del gas riguardano prevalentemente provvedimenti in materia di determinazione delle tariffe per le attività di distribuzione del gas e di fornitura ai clienti del mercato vincolato; quelli relativi all'energia elettrica riguardano in massima parte l'assegnazione della capacità di importazione e i corrispettivi per l'accesso e l'uso della rete di trasmissione.

Il numero delle istanze di sospensiva dei provvedimenti impugnati dal 1997 a oggi è particolarmente elevato: 121 su 185 ricorsi; in particolare, 42 sono le istanze presentate per provvedimenti relativi al 2000 (Tav. 7.4). In 27 casi su 121 le istanze hanno dato luogo a un rinvio al merito, in 26 casi è seguita una pronuncia di rigetto, in 6 di parziale accoglimento e in 2 di accoglimento.

Per quanto riguarda le decisioni che hanno definito i giudizi con pronunce di merito o processuali, in primo grado vi sono state 12 decisioni di rigetto, 9 di accoglimento parziale e 17 di accoglimento (Tav. 7.5).

Le decisioni si sono sempre concentrate su questioni collaterali senza compromettere la portata generale dei provvedimenti dell'Autorità.

TAV. 7.4 RICORSI AVVERSO LE DECISIONI DELL'AUTORITÀ

RICORRENTI	RICORSI 2000	RICORSI 1999	RICORSI 1998	RICORSI 1997	TOTALE
IMPRESE ELETTRICHE	16	21	14	3	54
IMPRESE DEL GAS	23	9	1	-	33
ALTRE IMPRESE	16	39	13	9	77
PERSONE FISICHE	-	-	4	-	4
ASSOCIAZIONI	3	6	4	3	16
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	1	-	-	1
TOTALE RICORSI	58	76	36	15	185
DI CUI CON ISTANZA SOSPENSIVA	42	49	22	8	121
TOTALE PROVVEDIMENTI IMPUGNATI	18	18	15	5	56

TAV. 7.5 STATO DEL CONTENZIOSO

ANNO	DECISIONI SU ISTANZA SOSPENSIVA			DECISIONI DI MERITO		
	RINVIO AL MERITO	RIGETTO	ACC.	RIGETTO	PARZIALE ACC.	ACC.
1997	3	3	-	2	1	-
1998	4	4	-	3	4	3
1999	7	15	-	5	4	-
2000	10	4	2	2	-	14 ^A

[A] Le quattordici decisioni di accoglimento riguardano due provvedimenti: la delibera n. 204/99 (tariffe elettriche mercato vincolato) (7) e la delibera n. 193/99 (disposizioni uguali tariffe gas) (7).

ANALISI E DOCUMENTAZIONE

Seminari e convegni

Con l'obiettivo di approfondire le tematiche riguardanti la liberalizzazione e la regolazione dei mercati energetici e di illustrare la propria attività, l'Autorità ha partecipato con propri funzionari e dirigenti, oltre che con i componenti del Collegio, a numerosi seminari e conferenze in Italia e all'estero. Oltre ai numerosi seminari interni l'Autorità ha organizzato il convegno pubblico dal titolo "Il mercato dell'elettricità", tenutosi in Roma il giorno 4 luglio 2000.

I lavori del seminario hanno fornito un contributo alla definizione di un'efficace disciplina del mercato dell'energia elettrica, attraverso l'esame di modelli e di esperienze stranieri, la segnalazione di specificità e di problemi della realtà italiana e l'indicazione di possibili soluzioni.

La prima parte del seminario è stata dedicata alle testimonianze di esperienze internazionali, attraverso le relazioni di Ignacio Pérez-Arriaga, attualmente professore all'*Università Pontificia Comillas* di Madrid e per molti anni membro della Commissione nazionale del sistema elettrico, organismo di regolazione spagnolo, e di Callum McCarthy, Direttore generale dell'*Office for Gas and Electricity Markets (Ofgem)*, l'organo di regolazione energetica inglese. La seconda parte del seminario ha riguardato le idee e i progetti per il mercato italiano dell'elettricità, analizzati attraverso i contributi di relatori che fanno parte di soggetti pubblici con interesse nell'argomento. Il prof. Giuseppe

Ammassari, componente dell'Autorità, ha esposto le valutazioni dell'Autorità analizzando il contesto normativo, l'organizzazione dei mercati, la struttura dell'offerta e le condizioni necessarie per lo sviluppo di un'effettiva concorrenza nel mercato elettrico. Il prof. Filippo Cavazzuti, membro della Consob, ha portato l'esperienza di un regolatore dei mercati finanziari, mettendo in luce il collegamento tra il mercato dell'elettricità e i mercati derivati. Il dr. Pierluigi Parcu, Amministratore delegato del Gestore della rete di trasmissione nazionale, ha analizzato gli obiettivi che si intende raggiungere con l'organizzazione del nuovo mercato elettrico e le possibili opzioni per il suo funzionamento, con particolare attenzione ai rapporti tra i vari soggetti coinvolti.

Dopo un dibattito che ha coinvolto il pubblico presente, ha concluso il convegno l'intervento del Ministro Enrico Letta.

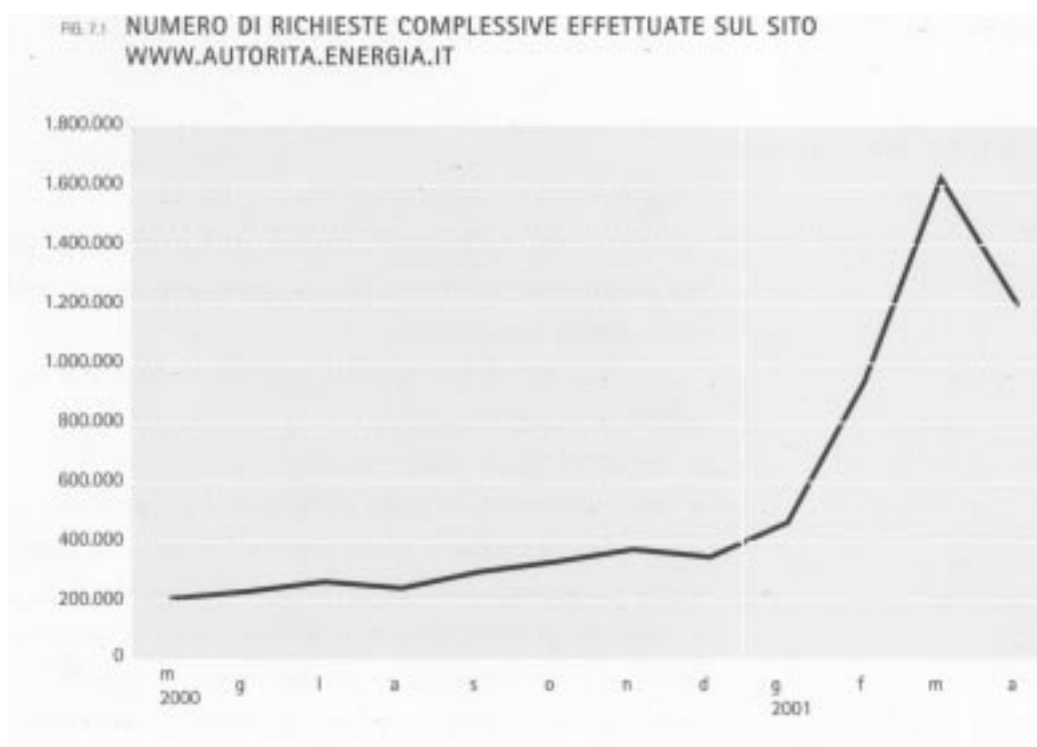
Tra i seminari interni, di particolare rilievo è stato il ciclo di lezioni tenute nella sede dell'Autorità dal prof. Perez-Arriaga, dedicate all'illustrazione di profili economici, tecnici e regolativi di un moderno sistema elettrico in transizione verso il libero mercato.

Sito Internet

Il sito Internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it) si è affermato come principale strumento di diffusione delle informazioni sull'attività dell'Autorità, permettendo un accesso diffuso e tempestivo ai provvedimenti e ai documenti prodotti dall'Autorità stessa.

All'inizio dell'anno 2001 è stata rilasciata una nuova versione del sito. Le principali modifiche hanno riguardato la struttura, che è stata ampliata attraverso l'inserimento di una sezione dedicata alla pubblicazione di informazioni di carattere non istituzionale riguardanti i settori di interesse dell'Autorità (elettricità, gas e consumatori) e di una sezione contenente le traduzioni non ufficiali in lingua inglese della presentazione dell'Autorità, dei principali comunicati stampa e di sintesi delle relazioni annuali. La veste grafica è stata migliorata per consentire una navigazione più agevole e facilitare il reperimento delle informazioni.

Queste modifiche hanno trovato riscontro nell'interesse crescente da parte degli utenti del sito. Il numero di accessi mensili nel corso dei primi mesi del 2001 è cresciuto, arrivando a circa un milione, con una media giornaliera di circa 40.000 richieste (Fig. 7.1). Ciò è anche confermato dall'adesione di circa 250 soggetti alla mailing list del nuovo servizio di *alerting* proposto dal sito, che consente agli interessati di essere tempestivamente informati via *e-mail* dei nuovi documenti pubblicati.



Nel corso dell'anno 2000 l'Autorità ha aderito al progetto *Norme in rete* promosso dal Ministero della giustizia e finanziato dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un sito Web che costituisca un portale specializzato per il reperimento della documentazione giuridica resa accessibile attraverso Internet da diversi organismi istituzionali sui propri siti. Attualmente i provvedimenti dell'Autorità sono indicizzati e reperibili attraverso il motore di ricerca attivo sul sito prototipo del progetto all'indirizzo www.normeinrete.it.

8. PERSONALE, RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

PERSONALE

Politiche del personale

L'ampliamento dei compiti assegnati all'Autorità dagli atti di liberalizzazione dei settori regolati accresce l'importanza delle risorse umane nello svolgimento delle attività istituzionali.

Superata la fase di prima attuazione, l'Autorità ha incentrato le proprie azioni sui seguenti piani:

- reclutamento di nuove risorse;
- incentivazione e sviluppo professionale del personale interno.

Relativamente al primo aspetto l'Autorità ha innanzitutto viste riconosciute sul piano legislativo le esigenze di aumento della compagine — rispetto ai limiti di 80 unità di ruolo e di 40 a tempo determinato previsti dalla legge istitutiva — per fronteggiare adeguatamente i nuovi e maggiori impegni derivanti dall'emanazione dei decreti legislativi 16 marzo 1999, n. 79, e 23 maggio 2000, n. 164. Ai predetti fini, infatti, l'art. 25 della legge 28 dicembre 2000, n. 422 ha previsto la possibilità di nuove assunzioni a tempo determinato fino a ulteriori 30 unità di personale.

La medesima norma legislativa ha inoltre disposto, per i nuovi contratti a tempo determinato e per quelli in essere, l'applicazione delle disposizioni in vigore presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato concernenti la durata dei medesimi, con conseguente innalzamento del limite massimo da due a cinque anni, ovvero a quattro anni e sei mesi (in ragione della tipologia di carriera).

A seguito di ciò l'Autorità ha provveduto a rettificare la procedura di reclutamento di personale a tempo determinato per aggiornarla, nel rispetto dei principi pubblicistici, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e ha successivamente disposto la pubblicazione di un avviso pubblico di selezione per 30 unità.

L'Autorità ha inoltre proseguito il completamento dell'immissione del personale di ruolo, entro i limiti fissati dalla legge istitutiva, disponendo l'avvio delle procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, tramite pubblici concorsi, per 21 unità nella carriera dei funzionari e 14 unità nella carriera degli operativi.

Data la permanente criticità della dotazione organica del personale e l'accentuarsi del suo ricambio, si è inteso fare ricorso, in linea con i principi generali delle recenti riforme legislative che hanno riguardato il pubblico impiego, alle diverse forme contrattuali ammesse nei rapporti lavorativi nonché

agli istituti del comando e del distacco per l'acquisizione di personale da altre pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne il personale interno, la valorizzazione delle risorse umane ha trovato concreta realizzazione anche con l'attuazione dei meccanismi di "promozione" e di "progressione nelle carriere", disciplinati in sede di revisione del *Regolamento del personale e ordinamento delle carriere*, nonché nell'erogazione di una "gratifica", la cui corresponsione ai funzionari e ai dirigenti è prevista annualmente in relazione alle prestazioni svolte nel corso dell'anno. Il processo di promozione, svolto sulla base di criteri fissati *ex ante* in sede regolamentare, basato su prove scritte e orali, diretto da una Commissione composta pressoché totalmente da personalità esterne di elevato profilo, ha prodotto 13 promozioni di dipendenti alle diverse carriere.

Parallelamente, è stato attivato un processo valutativo, in via transitoria su base triennale e, a regime, a cadenza annuale, riguardante tutti i dipendenti, finalizzato alla crescita economica all'interno di ciascuna delle carriere previste (esecutivi, operativi, funzionari, dirigenti).

Tale processo è basato su rapporti valutativi affidati ai responsabili delle unità organizzative e su proposte di livelli stipendiali attribuibili entro limiti individuali, per carriera e per unità organizzativa, stabiliti dalle disposizioni regolamentari.

Notevole impulso è stato anche dato al tema della formazione. Sono state finanziate alcune borse di studio da assegnarsi a opera di istituti universitari su tematiche di interesse dell'Autorità. Uno specifico protocollo d'intesa è stato sottoscritto in merito con il Politecnico di Milano, anch'esso suscettibile, in futuro, di ulteriori sviluppi. Per quanto concerne il personale dipendente, si sono avuti intensi momenti formativi e, più in generale, di aggiornamento professionale. Al riguardo, particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento nell'uso degli strumenti informatici e della lingua inglese.

Relazioni con le organizzazioni sindacali

La realtà dell'Autorità registra attualmente la presenza di due organizzazioni sindacali.

L'Autorità ha attivato con esse un positivo confronto sulle diverse tematiche di interesse del personale, sulla base delle tradizionali modalità di relazioni sindacali fondate sull'informativa preventiva, consultazione e negoziazione. Il confronto ha trovato un momento di sintesi e di definizione con la sottoscrizione di un protocollo di intesa.

In attuazione di detto protocollo, nel novembre 2000 è stato stipulata tra la delegazione dell'Autorità e le organizzazioni sindacali un'ipotesi di accordo, poi approvata dall'Autorità, circa la modifica e l'integrazione del *Regolamento del personale e ordinamento delle carriere*. I temi oggetto dell'accordo hanno riguardato i requisiti di accesso ai concorsi a tempo indeterminato, le procedure di promozione e progressione, le modalità di erogazione della cosiddetta "gratifica annuale", l'introduzione di un'indennità correlata alle responsabilità assegnate e all'inquadramento attribuito al dipendente.

Nell'aprile 2001 si è pervenuti a un'intesa con le organizzazioni sindacali in materia di ridefinizione delle scale stipendiali relative al personale. L'intesa mira a rendere più ordinato e funzionale l'impianto e lo sviluppo retributivo del personale dipendente.

La compagine

La pianta organica dell'Autorità, che fa riferimento ai soli dipendenti di ruolo, è strutturata come mostra la Tav. 8.1:

A)	CARRIERA DEI DIRIGENTI	15 UNITÀ
	Direttore generale	
	Direttore centrale	
	Direttore	
	Direttore aggiunto	
B)	CARRIERA DEI FUNZIONARI	46 UNITÀ
	Primo funzionario	
	Funzionario di I	
	Funzionario di II	
	Funzionario di III	
C)	CARRIERA DEGLI OPERATIVI	18 UNITÀ
	Impiegato	
	Coadiutore	
	Aggiunto	
D)	CARRIERA DEGLI ESECUTIVI	1 UNITÀ
	Commesso capo	
	Commesso	
	TOTALE	80 UNITÀ

Fonte: Delibera n. 53/01.

La consistenza della compagine (al 30 aprile 2001) è inferiore alle 120 unità previste dalla legge n. 481/98, art. 2, comma 22. Prestano servizio in Autorità 72 unità, di cui 30 in ruolo, 35 a tempo determinato, 6 in comando e 1 in distacco da altre pubbliche amministrazioni (Tav. 8.2).

TAV. 8.2 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE AL 30 APRILE 2001

QUALIFICHE	RUOLO	TEMPO DETERMINATO	COMANDI E DISTACCHI
DIRETTORE CENTRALE	0	0	0
DIRETTORE	3	0	0
DIRETTORE AGGIUNTO	6	2	2
FUNZIONARIO I	4	1	0
FUNZIONARIO II	12	4	1
FUNZIONARIO III	1	13	0
IMPIEGATO	2	1	1
COADIUTORE	2	0	0
AGGIUNTO	0	14	3
COMMESSO	0	0	1
TOTALE	30	35	8

Il personale è suddiviso nelle carriere dei direttori, dei funzionari, degli operativi e degli esecutivi (Tav. 8.3). L'età media è di poco inferiore a 40 anni. Tutti i dipendenti sono in possesso di un diploma di scuola superiore; il 79 per cento è in possesso di una laurea.

TAV. 8.3 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE AL 30 APRILE 2001 PER CARRIERA E QUALIFICA

DIRIGENTI		FUNZIONARI		IMPIEGATI		ESECUATIVI	
Direttore centrale	0	Funzionario di I	5	Impiegato	4	Commesso capo	-
Direttore	3	Funzionario di II	17	Coadiutore	2	Commesso	1
Direttore aggiunto	10	Funzionario di III	14	Aggiunto	17		
TOTALE	13	TOTALE	36	TOTALE	23	TOTALE	1

Come previsto dalla legge istitutiva, le retribuzioni contrattuali sono equiparate a quelle dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Le retribuzioni medie annue effettive (al lordo delle ritenute erariali ma al netto della gratifica annuale e dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità) sono riportate nella Tav. 8.4.

TAV. 8.4 RETRIBUZIONI CONTRATTUALI LORDE PER CARRIERA E GRADO
Anno 2000, milioni di lire^(A)

DIRIGENTI		FUNZIONARI		IMPIEGATI		ESECUTIVI	
Direttore centrale	221,8	Funzionario di I	110,5	Impiegato	76,6	Commesso capo	59,6
Direttore	177,5	Funzionario di II	86,7	Coadiutore	66,7	Commesso	44,8
Direttore aggiunto	156,0	Funzionario di III	78,6	Aggiunto	50,9		

(A) Livello base, al netto della gratifica annuale.

INFRASTRUTTURE

Le risorse informatiche

Nel corso del 2000 l'Autorità ha continuato a dotare il personale di strumenti informatici di produttività individuale.

Allo scopo sono stati acquisiti dieci Personal Computer portatili (*Notebook*) quale dotazione del personale ispettivo dell'Autorità e dei dirigenti, due *workstation* specializzate nel *system and network management* e nell'uso dei prodotti CAD, assegnate in dotazione al personale dedicato alla gestione del sistema informatico e all'applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza (*ex* legge n. 626/94) e due stampanti *laser* a colori di rete. Complessivamente, alla fine del 2000 erano collegati alla rete locale realizzata nella sede di Milano e nell'ufficio di Roma 130 postazioni di lavoro.

Il 2000 ha anche visto il consolidamento del sistema informatico con l'acquisizione di un ulteriore *server* di media potenza (da affiancare a quelli già esistenti) per ulteriori 36 Gigabyte di memoria su cui sono stati avviati servizi Web di condivisione delle banche dati interne. È anche proseguito l'adeguamento delle infrastrutture di rete della sede con il rifacimento di quelle orizzontali di piano in connessione con i lavori di ristrutturazione dell'edificio. È stato infine rinnovato il servizio in *outsourcing* del supporto operativo (*help-desk*) attraverso l'inserimento di due nuove figure professionali.

**Distribuzione
di funzionalità
informative**

Nel corso dell'anno sono state realizzate soluzioni di connettività ad alta velocità (tramite canali 2Mbps) e di sicurezza (*Firewall*) tra le due reti locali di Milano e di Roma e l'ambiente esterno (Internet). È stato anche assicurato un *backup* al collegamento dedicato tra le due reti locali.

È stata inoltre avviata la realizzazione di servizi Web interni, accessibili a tutto il personale dell'Autorità a supporto prevalente delle risorse e delle attività informative.

Sottosistemi applicativi

È stato realizzato il primo nucleo informatico del sottosistema applicativo del Servizio amministrazione e del personale, selezionando e installando alcuni applicativi su piattaforma *Oracle* e interfaccia Web, tra cui:

1. *Contabilità finanziaria ed economica* per la gestione completa degli aspetti finanziari ed economici dell'Autorità;
2. *Inventario per gestire le operazioni* di inventariazione quali la rilevazione, la classificazione, la descrizione e la valutazione dei beni;
3. *Gestione della documentazione fiscale* al fine della compilazione dei modelli richiesti per legge e la generazione del dischetto destinato al Ministero delle finanze.

**Formazione
del personale interno**

L'attività di formazione informatica educa il personale dell'Autorità all'uso dei prodotti *software* per lo sviluppo di *data base* dipartimentali. Il progetto si è articolato in 18 giornate di docenza distribuite su 8 sessioni di formazione sui 4 diversi temi previsti.

Il personale adibito al servizio informatico ha altresì organizzato alcune sessioni di aggiornamento sull'uso degli strumenti individuali di *office automation* e di *workgroup* per adeguare il livello di conoscenza del personale alle nuove versioni dei prodotti installati.

Servizi della biblioteca

Il catalogo della biblioteca è stato rafforzato attraverso l'acquisizione di materiale bibliografico specializzato negli ambiti disciplinari della regolamentazione e controllo, del diritto e dell'economia dell'energia. In particolare nel corso dell'anno 2000 e nei primi mesi del 2001 si sono aggiunti circa 150 nuovi titoli di monografie. Gli abbonamenti a periodici specializzati attualmente in corso sono un centinaio e riguardano riviste in formato sia cartaceo, sia elettronico, diffuse attraverso Internet o la posta elettronica.

Le innovazioni tecnologiche che si stanno sviluppando nel campo della documentazione e dell'informazione orientano sempre più l'attività della biblioteca verso servizi di ricerca, reperimento e catalogazione di risorse e informazioni presenti sulla rete Internet. Attualmente l'utilizzo dei servizi della biblioteca è riservato ai soli dipendenti dell'Autorità.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, disciplinata dal Regolamento di contabilità dell'Autorità, si svolge in base al bilancio annuale di previsione approvato dall'Autorità stessa. Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2000, approvato con delibera 26 aprile 2001, n. 92 e predisposto in termini di competenza, rappresenta le risultanze della gestione del relativo anno finanziario, coincidente con l'anno solare (Tav. 8.5).

Come nei precedenti esercizi, le entrate accertate (circa 36 miliardi di lire, al netto delle partite di giro) hanno superato le spese impegnate (23 miliardi, sempre al netto delle partite di giro), determinando un avanzo di amministrazione di quasi 14 miliardi (al netto delle variazioni generate da residui attivi e passivi perenti, 0,5 miliardi), più ampio di quello registrato nell'anno precedente (10 miliardi).

Al maggiore avanzo ha contribuito la dinamica delle entrate, cresciute di oltre l'11 per cento, in presenza di una sostanziale stazionarietà delle spese (1,3 per cento).

Le entrate sono costituite, per la quasi totalità, dal contributo a carico dei soggetti esercenti il servizio di energia elettrica e gas (quasi 35 miliardi di lire). Il funzionamento dell'Autorità non genera oneri a carico del bilancio pubblico, essendo a carico degli esercenti, che vi concorrono con un contributo annuale fissato in misura non superiore all'uno per mille dei ricavi. L'aliquota è determinata con atto del Ministero delle finanze; per l'anno 2000 è stata fissata nella misura dello 0,6 per mille.

Tra le uscite, le spese per il personale e per il funzionamento degli organi istituzionali ammontano a circa lire 14 miliardi di lire. Le indennità spettanti ai Componenti dell'Autorità sono equiparate al trattamento economico del Presidente e dei Giudici della Corte Costituzionale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1998; per l'anno 2000 sono state confermate sulla base di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Corte costituzionale dell'11 marzo 1999, n. 11473. Il lieve incremento delle spese per il personale dipendente, passate da lire 11,7 miliardi di lire nel 1999 a 12,3 nel

2000, è da porre in relazione ai maggiori oneri sostenuti dall'Autorità conseguenti soprattutto al processo di qualificazione professionale.

Il ricorso a prestazioni di servizi resi da terzi è stato effettuato, nella maggior parte dei casi, sulla scorta di procedure di selezione comparativa per l'affidamento di incarichi specialistici. Il canone di locazione per l'immobile dove ha sede l'Autorità tiene conto dell'acquisizione di ulteriori spazi da destinarsi a uso ufficio.

Le spese in conto capitale, di entità non ragguardevole (0,5 miliardi), consistono essenzialmente in spese per acquisizione di attrezzature informatiche, di mobili e arredi e per acquisto di materiale specialistico per la biblioteca, ossia di investimenti necessari a consolidare e accrescere la dotazione specialistica e tecnica. L'Autorità continua a non disporre di veicoli di proprietà.

Anche nell'esercizio 2000 si è proceduto all'accantonamento al Fondo compensazione delle entrate dell'avanzo di amministrazione generato nell'anno precedente. A tale fondo affluiranno gli eventuali ulteriori futuri avanzi di amministrazione fino a concorrenza di 40 miliardi di lire, importo giudicato adeguato per assicurare l'operatività della struttura nel caso di tardiva o incompleta erogazione del contributo da parte degli esercenti.

TAV. 8.5 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI VOCI DI RENDICONTO

Miliardi di lire; anni solari

	2000	1998	VAR. %	COMP. % (A)
ENTRATE	36,0	32,3	11,5	100,0
Contributo a carico dei soggetti regolati	34,8	31,9	9,1	96,7
Altre entrate	1,2	0,4	200,0	3,3
SPESE	22,7	22,4	1,3	100,0
<i>Spese correnti:</i>	<i>22,2</i>	<i>22,2</i>	<i>0,0</i>	<i>97,8</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	2,0	2,3	-13,0	8,8
Personale in servizio	12,3	11,7	5,1	54,2
Comitati, consulenze e prestazioni rese da terzi	2,7	2,8	-3,6	11,9
Canoni di locazione	2,1	2,0	5,0	9,3
Altre spese per acquisto di beni e servizi	3,1	3,3	-6,1	13,7
<i>Spese in conto capitale:</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>	<i>66,7</i>	<i>2,2</i>
Variazione dei residui attivi	0,0	0,0	-	-
Variazione dei residui passivi	0,5	0,4	-	-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13,8	10,3	-	-

A) Anno 2000

GLOSSARIO

Accesso di terzi alla rete: secondo la Direttiva europea sul mercato interno dell'energia elettrica (96/92/CE), l'accesso dà la possibilità di immettere e/o di prelevare energia elettrica da una rete di trasmissione e di distribuzione a produttori e clienti idonei, ossia anche a terzi non proprietari della rete. L'accesso può essere organizzato secondo tre diverse modalità:

- **accesso alle reti negoziato:** sistema di accesso basato su contratti individuali a prezzi liberamente negoziati dalle parti (produttore/cliente idoneo e gestore della rete) e la pubblicazione delle tariffe medie di accesso;
- **accesso alle reti regolato:** sistema di accesso basato su contratti individuali (produttore/cliente idoneo e gestore della rete) a prezzi regolati da un apposito organismo (autorità di regolazione, Ministero, ecc.);
- **acquirente unico** (vedi *infra*).

Secondo la Direttiva europea sul mercato interno del gas (98/30/CE), l'accesso alle reti riguarda il sistema di trasporto e distribuzione, comprese le funzioni ausiliari di stoccaggio e può avvenire secondo le modalità previste per la direttiva sul mercato elettrico, tramite accesso negoziato o accesso regolato; non è invece esplicitamente prevista la possibilità dell'acquirente unico.

Acquirente unico (AU): ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, art. 4, c. 1, "il gestore della rete di trasmissione nazionale costituisce una società per azioni denominata "acquirente unico". La società stipula e gestisce contratti di fornitura al fine di garantire ai clienti vincolati la disponibilità della capacità produttiva di energia elettrica necessaria e la fornitura di energia elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio nonché di parità del trattamento, anche tariffario."

Allacciamento: configurazione degli impianti di produttori e utilizzatori ai fini della connessione alle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica. Nel servizio del gas è la condotta che realizza la connessione fra la rete di trasporto o di distribuzione e il punto di consegna e riconsegna; può comprendere impianti di trattamento del gas, impianti di riduzione della pressione e apparecchi di misura. Per allacciamento aereo si intende l'esecuzione di un intervento solo sulla colonna montante o sulla derivazione di utenza.

Arbitrato: procedura di soluzione di controversie che, derogando alla giurisdizione ordinaria, permette alle parti di rivolgersi a giudici privati nella sede individuata e secondo regole scelte di comune accordo. Il risultato è una decisione dell'arbitro, il quale emette una sentenza (lodo).